

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



ISTITUTO COMPRENSIVO "SANDRO PERTINI - VITTORIO VENETO"

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Via Leonardo Da Vinci - 71045 Orta Nova (FG) | www.icsandropertini-ortanova.edu.it
C.F. 90047470712 | Codice Mec. FGIC88900B | FGIC88900B@istruzione.it | Tel./Fax: 0885/784215

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - S. PERTINI - V. VENETO-ORTA NOVA
Prot. 0000644 del 26/01/2026
IV-10 (Uscita)

Circolare n. 133

Ai docenti Coordinatori di classe

Ai docenti dei Consigli di classe

Al DSGA

Agli Atti

Al sito web

OGGETTO: Indicazioni operative Scrutini del primo quadrimestre a.s. 2025/2026.

Si comunica che gli scrutini si svolgeranno in presenza presso il laboratorio multimediale, nella scuola secondaria di I grado e in Via Scarabino e nel laboratorio STEM in via Veneto, secondo il seguente calendario:

SCUOLA PRIMARIA

Via Scarabino

Martedì 3 Febbraio 2026								
Classi	1A	1 B	1C	1D	2A	2B	2C	2D
Orario	15:00	15:15	15:30	15:45	16:00	16:15	16:30	16:45
Mercoledì 4 Febbraio 2026								
Classi	3B	3C	3D	3E	3A	4A	5A	
Orario	15:00	15:15	15:30	15:45	16:00	16:15	16:30	
Giovedì 5 Febbraio 2026								
Classi	4B	4C	4D	4E	5B	5C	5E	5E
Orario	15:00	15:15	15:30	15:45	16:00	16:15	16:30	16:45

Via V. Veneto

Martedì 3 Febbraio 2026							
Classi	1B	1C	2A	2B	1A	3C	
Orario	15:00	15:15	15:30	15:45	16:00	16:15	
Mercoledì 4 Febbraio 2026							
Classi	3A	3B	4A	4B	5A	5B	
Orario	15:00	15:15	15:30	15:45	16:00	16:15	

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Martedì 3 Febbraio 2026									
Classi	1E	2E	3E	1D	2D	3D	1F	2F	3F
Orario	14:30	14:45	15:00	15:15	15:30	15:45	16:00	16:15	16:30
Mercoledì 4 Febbraio 2026									
Classi	1H	2H	3H	1G	2G	3G	1I	2I	3I
Orario	14:30	14:45	15:00	15:15	15:30	15:45	16:00	16:15	16:30
Giovedì 5 Febbraio 2026									
Classi	1A	2A	3A	1B	2B	3B	1C	2C	3C
Orario	14:30	14:45	15:00	15:15	15:30	15:45	16:00	16:15	16:30

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il calendario degli Scrutini

Visto il DLgs 297/94 che recita “I consigli di intersezione, di interclasse e di classe sono presieduti rispettivamente dal direttore didattico e dal preside oppure da un docente, membro del consiglio, loro delegato.”

Visto l’art. 2, c. 3, del D.Lgs. 62/2017 che prevede che “Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato”;

nella impossibilità di essere contemporaneamente presente;

DELEGA

I docenti coordinatori delle rispettive classi, a presiedere agli scrutini e, ai sensi dell’art. 5/5 del DLgs 297/94, attribuisce le funzioni di segretario a uno dei docenti membri del consiglio.

Si confida nella massima cura delle operazioni e nell’assoluta vigilanza sul rispetto delle norme relative alla valutazione (D. Lgs. 62/2017).

Il presente atto dovrà essere puntualmente citato nel verbale dello scrutinio.

Premessa

Ogni docente compila progressivamente il registro elettronico, inserendo gli argomenti di ciascuna lezione, le assenze e le valutazioni assegnate (prove scritte/orali/pratiche). Entro e non oltre la data prevista per lo scrutinio intermedio, inserisce, la proposta di valutazione per la/e disciplina/e di insegnamento.

Per la Scuola Primaria, il docente inserisce la proposta per ciascuna disciplina da valutare, utilizzando i giudizi sintetici di cui alla Legge 1° ottobre 2024, n. 150 (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente).

Per la Scuola Secondaria di I grado, la valutazione è espressa con voti in decimi (numero intero); per le discipline con valutazioni scritte e orali, il docente esprime un voto unico. Il registro elettronico fornisce, come dato di partenza modificabile, il calcolo della media dei voti registrati per ciascun alunno nella frazione temporale di interesse.

Il registro fornisce anche il calcolo delle ore di assenza per ciascuna disciplina, purché tutte le ore di lezione siano state regolarmente firmate dal docente sul registro di classe e sul registro personale. Al fine di inserire in piattaforma la proposta relativa alla valutazione del comportamento, valutazione collegiale da esprimere con giudizio sintetico per la Scuola Primaria e con voto in decimi per la Scuola Secondaria di I grado, ciascun docente del Team/Consiglio fornisce preventivamente al Coordinatore i necessari elementi valutativi.

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica, è il docente Coordinatore dell'insegnamento di ed. civica a formulare la proposta di valutazione, acquisendo tutti gli elementi valutativi necessari dai docenti del Team o del Consiglio di classe cui è stato affidato l'insegnamento della disciplina (c.d. docenti contitolari). Per la Scuola Primaria, la valutazione è espressa con giudizio sintetico; per la Scuola Secondaria di I grado, con voto in decimi.

Per l'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa, la valutazione resta disciplinata dal D.lgs. 62/2017, quindi espressa attraverso giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti, sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di I grado. Come da delibera del Collegio dei docenti, la scala decrescente per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa è declinata in: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente.

Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento degli studenti sarà espressa in **decimi**: coloro che otterranno un punteggio inferiore a 6/10 non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Azioni

Con la presente comunicazione, che vale come disposizione di servizio a cui i docenti destinatari sono tenuti ad attenersi, si richiamano le norme del D.lgs. 62/2017 in tema di valutazione degli alunni.

Si sottolinea che il momento della valutazione intermedia rappresenta uno strumento essenziale e un indicatore significativo della qualità dell'offerta formativa della scuola e dell'efficacia del processo di apprendimento degli alunni.

Si raccomanda, inoltre, ai Consigli di Classe/docenti contitolari, di prestare particolare attenzione nella formulazione della valutazione del comportamento in quanto essa restituisce ad ogni studente un riscontro puntuale sulle modalità di partecipazione al lavoro scolastico, sull'assiduità dell'impegno, sulla regolarità della presenza, sulla condivisione degli obiettivi formativi, tutte componenti che riguardano il profilo dello studente per cui la scuola opera e la cui mancanza compromette la possibilità di un proficuo percorso scolastico.

In particolare il processo valutativo, espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle Istituzioni Scolastiche, dovrà avere per *"... oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento*

delle alunne e degli alunni, ..., (ed) ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa e delle progettazioni disciplinari e di classe, che devono necessariamente contenere chiari criteri di valutazione, coerenti con quelli riportati nel PTOF, nel rispetto dei principi di trasparenza, equità, imparzialità ed omogeneità.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI (art.2 Dlgs 62/17)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal Consiglio di Classe, "a collegio perfetto" (è obbligatoria la presenza di tutti i suoi componenti), quindi gli insegnanti assenti dovranno essere sostituiti dai colleghi prima di procedere all'effettuazione degli scrutini.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente Scolastico o dal suo delegato.

In sede di scrutinio ciascun docente propone una valutazione in numeri interi, senza altra specificazione (+,-,1/2...) per la Scuola Secondaria di 1° grado e in **giudizi sintetici** (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) nella Scuola Primaria.

Il Consiglio di Classe/team Docenti contitolari delibera/no il voto/ giudizi sintetici.

Le proposte di voto/giudizio sintetico dovranno basarsi su un congruo numero di verifiche scritte/grafiche e/o orali come stabilito nelle riunioni delle Aree Disciplinari e non dovranno esaurirsi nella mera media aritmetica dei risultati ottenuti nelle verifiche, bensì come già riportato, la valutazione deve riguardare il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni e deve avere finalità formative e educative al fine di concorrere al successo formativo.

Le prove dovranno essere depositate entro la data di svolgimento delle operazioni di scrutinio.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, secondo le modalità deliberate dal Collegio dei Docenti e inserite nel PTOF.

Il Personale Docente che svolge attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa fornisce preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse, sull'impegno manifestati e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

In applicazione del DM 182 del 2020, la valutazione del processo formativo e dei risultati di apprendimento degli alunni diversamente abili è riferita alle discipline e alle attività programmate nel PEI. Si rammenta, inoltre, che la valutazione dovrà essere riferita ai processi e non solo alla prestazione. Qualora un alunno fosse affiancato da due o più insegnanti di sostegno, la valutazione va espressa congiuntamente.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA

La valutazione e la verifica degli apprendimenti degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati (DSA) devono prevedere l'adozione delle previste misure dispensative, l'impiego di strumenti compensativi e il rispetto di quanto concordato nei rispettivi Piani Didattici Personalizzati (modalità di verifica, criteri di valutazione).

VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI

La valutazione degli alunni di lingua nativa non italiana va effettuata considerando i livelli di partenza, i progressi nell'uso della lingua italiana, l'evoluzione del processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le potenzialità di apprendimento. Se non fosse possibile procedere ad una valutazione analitica di tutte le discipline, si formuli una valutazione per le discipline per le quali ciò è possibile sulla base del Piano Didattico Personalizzato dell'alunno.

INDICAZIONI OPERATIVE PER GLI SCRUTINI

Le operazioni relative allo scrutinio intermedio della scuola primaria e della scuola secondaria si svolgeranno in presenza. L'inserimento delle proposte di voto/giudizi sintetici sulla piattaforma del registro elettronico dovrà avvenire da parte di ogni docente almeno due giorni prima della data fissata per lo scrutinio. I docenti Coordinatori di classe avranno il compito di controllare prima della giornata della riunione che i dati siano inseriti sul sistema nel registro elettronico.

Il coordinatore, per ottimizzare i tempi, sulla base delle proposte di voto/giudizio sintetico inserite da ciascun docente, propone al Consiglio di Classe/Team Docenti i giudizi sul comportamento ed il giudizio sul processo e livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Alla fine dello scrutinio l'area verrà chiusa e non sarà più possibile effettuare modifiche tranne che per l'Ufficio di Presidenza, al quale dovrà essere chiesto per iscritto qualsiasi variazione motivata.

Pertanto si raccomanda ai coordinatori la massima attenzione nel verificare la correttezza dei dati inseriti sul portale.

Ciascun docente componente il Consiglio di Classe/Team Docenti o contitolare della classe è tenuto a contribuire alle operazioni di scrutinio e il Coordinatore di classe vigilerà affinché il lavoro sia effettuato con diligenza. I docenti sono invitati al rispetto dell'orario stabilito degli scrutini al fine di procedere alle operazioni il più celermente possibile, evitando tempi di attesa improduttivi.

Dato il valore probatorio del registro personale del docente in caso di contenzioso sul processo valutativo, esso deve essere aggiornato in tempo reale.

Pertanto si invitano i docenti a verificare la completezza del registro personale prima dello scrutinio.

Scuola secondaria di I grado

Il coordinatore dovrà, una volta completata tutta la procedura, pubblicare sul RE della propria classe separatamente sia il verbale che il tabellone in formato PDF visibile solo ai docenti. Ogni membro del consiglio di classe solo dopo l'avvenuta presa visione del consiglio di classe dovrà accedere al proprio registro di classe, aprire i file inviati e flaggare come presa visione.

Infine, il coordinatore invierà dal proprio account nomecognome@icsandropertini-ortanova.edu.it i due file (verbali e tabelloni) via mail al collaboratore del Dirigente.

Si confida nella consueta collaborazione.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Teresa Mazzamurro

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3, c. 2 del D. Lgs. 39/93)